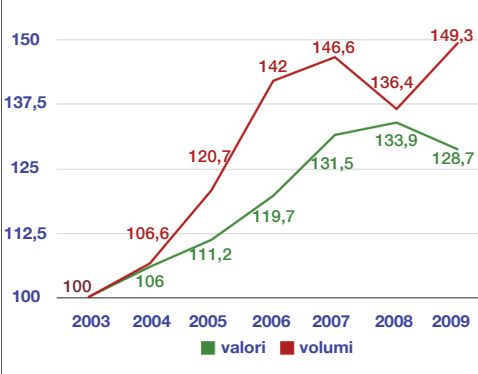


Più export, meno fatturato



L'andamento dell'export di vino italiano (in valore e in volumi). (indice 100 nel 2003). Fonte: MontePaschi su dati Nomisma.

Anno 1 - n. 24 - venerdì 26/11/2010 - S. Umile

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com

Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

STRATEGIE IL PRESIDENTE UPI

Giuseppe Castiglione spiega che cosa deve fare il sistema Italia per vincere la partita con Francia, Usa e i nuovi player del mercato.

I MONDIALI DEL VINO
Le proposte del Boroli Wine Forum

laGIORNATA



Etilometro in tribunale
a pag. 2 • Lo conferma la Fivi al Boroli Wine Forum.

Cavit firma l'hockey

• La coop sponsorizza gli stadi americani.
a pag. 2

I veri vini di Sardegna

a pag. 2 • In 6 cantine con 11 vitigni autoctoni dell'Isola.

S.Emilion nuove regole

• Nuovo disciplinare per il vino francese.
a pag. 4



Giuseppe Castiglione, presidente dell'Upi.

di Giuseppe Corsentino

Stiamo giocando i Mondiali del vino e non possiamo permetterci di perderli. Per esempio, non è accettabile, come ha denunciato il marchese Antinori, uno che ne capisce e guida l'Istituto Grandi Marchi, che il vino italiano sia piazzato al quinto posto su uno dei mercati più grandi del pianeta, quello cinese che vale un miliardo di litri...". Anche il nostro interlocutore, Giuseppe Castiglione, è uno che ne capisce di vino - è stato relatore dell'OcmVino quand'era parlamentare europeo (2004-2008) e assessore all'Agricoltura della Regione Sicilia dal 2001 al 2004 - e ora sta provando a mettere a frutto questa competenza come presidente della Provincia di Catania e dell'Unione delle Province Italiane. Per esempio, ha appena siglato un protocollo d'intesa con il Gambero Rosso per la promozione delle eccellenze agroalimentari che sono un patrimonio importante dei territori italiani così come i beni culturali e i sistemi turistici. Ci sono

Segue a pag. 2 >>>

laVIGNETTA

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

Bianco & Rosso

Non più e non solo "Roma ladrona", ma anche "Venezi forà dalle balle". La Lega Nord, nella sua versione trentina, ieri ha tuonato contro un invasore veronese nella provincia autonoma di Trento. L'accusato è Fabio Piccoli, consulente scelto da Trentino Marketing per rafforzare la strategia di sviluppo del Trentodoc. Lo spumante ha fatto passi da gigante ma ancora, nonostante la grande bontà testimoniata anche dai premi assegnati dalle nostre guide, manca il salto definitivo verso l'estero. Ad "aggravare" la sua posizione, lo stesso Piccoli rivela dalle colonne dell'Adige di questa mattina di esser nato ancora più a Sud, in Toscana, a Montalcino e di aver lavorato a favore del "nemico" Brunello.

Ma il tema è: quali sono le idee di Piccoli per promuovere il vino trentino in un momento drammatico per l'enologia della zona? Su questo è legittimo fare critiche, non sul luogo di nascita. Piccoli oggi risponde con calma spiegando che "serve gioco di squadra tra grande cooperazione e piccoli vignaioli, tra commercianti e imbottiglieri. Ma serve anche un confronto a viso aperto tra le aziende e un osservatorio prezzi per arrivare alla massima trasparenza". E poi pone la domanda sul posizionamento del Trentodoc, stitolato da un lato dai 56 produttori della Franciacorta e dall'altro dalla enorme quantità di prosecco. Se Piccoli e la Lega vogliono, Tre bicchieri si offre come parterre per un confronto..

TRE BICCHIERI

OGNI GIORNO ALLE 17 SUL SITO DEL GAMBERO ROSSO

Tre Bicchieri è un quotidiano on line che arriva in formato pdf al proprio indirizzo di posta elettronica. Ma se volete leggerlo in anteprima potete andare sul sito del Gambero Rosso www.gamberorosso.it

NONSOLOVINO

Liquirizia Dop, solo calabrese

Il catalogo delle Dop agroalimentari italiane, cioè dei prodotti che testimoniano non solo l'eccellenza produttiva ma anche la forza della nostra storia, si allunga. Con l'arrivo della liquirizia calabrese. La Commissione Europea ha accolto la domanda di registrazione presentata dal consorzio dei produttori e, se tra sei mesi non ci saranno op-

posizioni da parte di qualche Paese dell'Ue, la liquirizia calabrese potrà fregiarsi del marchio Dop. Attenzione, solo quella prodotta nella piana di Sibari mentre nel XVIII secolo l'habitat della pianticella si estendeva su tutta l'area jonica fino a toccare la Lucania. La speranza è che la Dop riporti la liquirizia dov'era quattro secoli fa.

G A L A
energia pulita

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"
- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it

Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercativity (Enrico Redaelli) Milano

Vino&sport, Cavit firma l'hockey Usa

■ Vino e sport sempre più a braccetto. Non solo nei campi di calcio, come ha scritto ieri Tre Bicchieri, ma anche in quelli di hockey. E stavolta negli Usa, dove Cavit ha lanciato una campagna pubblicitaria negli stadi dove si gioca il campionato americano di hockey. Con 2 milioni d'investimento negli Usa, Cavit (una cooperativa con 4.500 soci-viticoltori e un fatturato vicino ai 130 milioni) prevede di chiudere l'anno con il segno positivo.

VitignoItalia: cento cantine, 2mila vini

■ Cento cantine, cento produttori per oltre 2mila vini dal Piemonte alla Sicilia. E' VitignoItalia che, lunedì a Napoli, offrirà un'anteprima della manifestazione dedicata ai vitigni autoctoni e tradizionali, giunta alla 7ma edizione. In attesa della tre giorni, dal 22 al 24 maggio 2011, il Grand Hotel Excelsior ospiterà l'evento, che dedica ai 150 anni dell'unità d'Italia la nuova campagna pubblicitaria.

Ecco i vini autoctoni della Sardegna

■ Esordio tra un anno per i nuovi vini che valorizzano le risorse genetiche dei vitigni della Sardegna. Il progetto Vino e Sardegna Convisar, finanziato dalla Regione con 7 milioni, ha selezionato 11 vitigni e punta a migliorare la qualità della filiera isolana. Le cantine coinvolte sono: Argiolas, Cantina Li Duni, Cantina delle Vigne di Piero Mancini e le tre cantine sociali del Mandrolisai, Gallura e Trexenta.

MONDIALI DI VINO

Continua da pag. 1 >>>

tanti progetti "in progress" col Gambero Rosso, ma oggi con Giuseppe Castiglione parliamo di vino e di "wine economy" anche perché nel pomeriggio si è aperto a Castiglione Falletto (Cuneo), nella bella winery di Silvano e Achille Boroli (quelli della De Agostini e non solo) la seconda edizione del "Boroli Wine Forum" (vedi articolo qui accanto) che si annuncia con un pensoso "Vino, quale futuro".

Presidente Castiglione, sta cominciando la partita decisiva per il vino italiano?

Sì, e si gioca quasi interamente sui campi del mercato globale. Dove contano l'eccellenza - quindi la qualità realizzata sul territorio - e la capacità di fare vera promozione (non qualche degustazione in giro per il mondo) e marketing.

Quando lei dice "qualche degustazione in giro per il mondo" pensa all'Ice?

Sull'Ice condivido quello che ha detto il ministro Tremonti: una struttura "folkloristica". Bisognerebbe vedere quello che fanno i francesi per piazzare i loro vini. Sa che cosa dice un mio amico catanese, produttore di vini dell'Etna? Che cosa dice?

La sua ricetta è cambiare il nome dei nostri vini. E ribattezzarli con nomi francesi. Un paradosso, si capisce, ma che fa capire la delusione dei produttori. I quali hanno imparato a fare ottimi vini ma ora hanno bisogno di imparare a venderli in tutto il mondo. E non c'è nessuno che glielo insegna.

BOROLI WINE FORUM

ULTIMORA

Confronto con De Castro della Commissione Agricoltura Ue. La Fivi annuncia la sua strategia giudiziaria contro la "banana".

Export, nuova Ocm-Vino e stop all'etilometro

di Martina Zanetti

C'è chi lancia l'allarme. "Il settore vitivinicolo, nonostante continui ad essere regolato dall'OcmVino del 2008, può essere esposto al rischio di un impatto distorsivo del quadro finanziario con drammatiche conseguenze per alcune importanti regioni del Paese...". Paolo De Castro, presidente della Commissione Agricoltura dell'Europarlamento, parla il linguaggio della verità ai produttori e agli esperti di wine economy che oggi pomeriggio Achille e Silvano Boroli hanno chiamato qui, nella loro bella winery a Castiglione Falletto, per ragionare su "Vino, quale

futuro", tema chiave di questa seconda edizione del Boroli Wine Forum. A sentire De Castro, il futuro della wine industry italiana può essere anche molto grigio se la politica (a livello europeo) non fa quello che deve fare e se i produttori non fanno la loro parte (per esempio, organizzandosi in "reti" e puntando con coraggio verso i mercati esteri).

Ma al Boroli Wine Forum c'è anche chi vede rosa. Come Ernesto Abbona, il patron dei Marchesi di Barolo (110 ettari, 1,5 milioni di bottiglie), che la racconta così: "Il futuro del vino sarà roseo: la globalizzazione ha favorito gli scambi culturali e



interi popoli hanno scoperto e si appassioneranno al vino. India e Cina sono le nuove frontiere".

Ma il momento clou del Forum è quando Costantino Charrere, presidente della Fivi, prende la parola e annuncia la sua strategia giudiziaria contro il temibile etilometro che, secondo lui, avrebbe ridotto più i consumi di vino che gli incidenti mortali. Assistito dall'avvocato Guido Carlo Alleva, uno dei migliori penalisti del Foro di Milano (processo Parmalat, processo Comune di Milano-derivati, processo Eternit), Charrere spiega come pensa di togliere di mezzo l'etilometro: innescando una serie di "cause-pilota" in cui chiedere una perizia processuale sull'efficacia dello strumento (sulla base di precise documentazioni scientifiche) e, in caso di vittoria, far riaffermare il principio giuridico della inattendibilità dell'etilometro. Fino in Cassazione.

VINO & MOSTRE

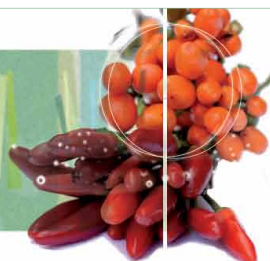
A ROMA

Cristalli, bicchieri d'oro e bottiglie rare L'arte del bere di Madame Napoleone

Cristalleria d'alta classe, bicchieri ornati d'oro, bottiglie pregiate: sono alcuni degli oltre 148 gioielli "enologici" appartenuti alla prima moglie di Napoleone, Joséphine de Beauharnais, in esposizione al Museo Napoleonico di Roma fino al 27 febbraio 2011. "Una cave fuori dal comune"

afferma il Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale, Umberto Broccoli - e un viaggio negli usi della nobiltà francese attraverso la vita privata di una grande conoscitrice dell'arte del buon bere". Per far colpo su diplomatici e rappresentanti dell'alta società, nei quattordici

anni trascorsi alla Malmaison, Joséphine compose una delle migliori collezioni del tempo: oltre 13mila bottiglie, da Bordeaux, Borgogna, Champagne e Languedoc-Roussillon, fino ad eccellenze iberiche e italiane, come Picolit, vermouth e rosolio. (f.r.)



* **gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.



www.gualaclosures.com

www.savethewines.com



3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 - 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgjordan@poster-pr.it

Vini e scrittori che "parlano" spagnolo

■ Vino e cultura. L'ultimo numero di Granta, il periodico inglese che dà voce ai giovani scrittori, è dedicato agli scrittori di lingua spagnola e sponsorizzato dai vini delle loro regioni di origine. Per gli scrittori argentini il vino è The Blend 2007 di Finca Sopenia. Mentre, per gli spagnoli, i vini sono Pazo Senorans 2009 Albarino (Galizia), Lasendal 2008 Capcanes (Catalonia) e Ars Nova Tendem 2005 (Navarra). (m.z.)



Gli spagnoli bevono più vini di qualità

■ Più vino e di qualità per le famiglie spagnole. Secondo i dati del "Observatorio Espanol del Mercado del Vino" è aumentato il consumo di vini di qualità. Il consumo di vino DO (Denominazione di origine) "fermo" è cresciuto del 7% nei primi nove mesi del 2010. Sono calati, invece, i consumi di champagne e spumanti sempre a denominazione di origine del 5,5% e dei vini da tavola (senza qualifica) del 1,5%. (m.z.)



IL VINO FA BENE AI CALCIATORI

Un bicchiere di vino non fa mai male, nemmeno ai grandi giocatori di calcio. Basta leggere che cosa ha dichiarato al quotidiano "El Mundo" Javier Arbizu, dietologo della nazionale spagnola, noto per la sua severità: "Un bicchiere di vino è sempre permesso, non fa male a nessuno. Anzi molto meglio il vino della Coca Cola".

VINO & CLIMA CON ANNAN

Kofi Annan ad un congresso per il vino. L'ex segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan sarà l'ospite d'onore della terza edizione del congresso mondiale "Cambio Climatico e Vino" che si svolgerà a Marbella (Malaga) il 13 e 14 aprile 2011. Tema del congresso è trovare un modello di business per l'industria del vino più compatibile e rispettoso dell'ambiente.

DISCIPLINARI

IL BORDEAUX

Nuovo sistema di classificazione per i vini prodotti negli Chateaux della regione francese. Dal 2012

S.Emilion cambia regole

Nuova classificazione per St Emilion che entrerà in vigore dalla vendemmia 2012. Dopo quattro anni di confusione, l'INAO (Institute National de l'Origine et de la Qualité) ha approvato la nuova normativa per la classificazione St Emilion, famosa zona di produzione di Bordeaux. St Emilion è l'unica zona del

Bordeaux con classificazione che si rivede ogni dieci anni. Le dispute legali nate tra l'INAO e i produttori "espulsi" avevano creato non pochi problemi. Gli Chateau che rientrano nella vecchia classificazione sono in tutto 72 e rappresentano il 16% degli ettari vitati della zona (880 su 5500). Ma, ormai, all'interno di

questi 72 vi erano sia castelli promossi che declassati. La nuova normativa riesca finalmente a fare chiarezza. La nuova commissione dell'INAO composta da sette membri (nessuno di Bordeaux), dovrà decidere una volta per tutte chi è dentro e chi è fuori.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1408
1469
1470
1471
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472